

1. Cos'è il whistleblowing

Il whistleblowing è lo strumento previsto dal **D.Lgs. 10 marzo 2023, n. 24** (attuativo della Direttiva UE 2019/1937) che consente a chi opera nel nostro contesto lavorativo di segnalare – in condizioni di riservatezza e con tutela contro possibili ritorsioni – violazioni di cui sia venuto a conoscenza durante l'attività lavorativa.

La Società ha adottato un **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo** ex D.Lgs. 231/2001 e un **Codice Etico**, e ha istituito un canale interno di segnalazione gestito dall'**Organismo di Vigilanza (OdV)**, che ha composizione **monocratica** nella persona dell'**Avv. Maurizio Sorisi**.

2. Chi può segnalare

Possono effettuare segnalazioni tutti i soggetti che operano, a qualunque titolo, nel contesto lavorativo della Società:

- lavoratori dipendenti;
- lavoratori autonomi e collaboratori (co.co.co., prestazioni occasionali);
- consulenti e professionisti che prestano attività in favore della Società;
- lavoratori e collaboratori di fornitori, appaltatori e subappaltatori;
- volontari e tirocinanti, anche non retribuiti;
- azionisti, soci e persone con funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza;
- candidati in fase di selezione o trattative precontrattuali.

La tutela si estende anche al **facilitatore** (chi assiste il segnalante), ai **colleghi e familiari** del segnalante, nonché agli **enti** di proprietà del segnalante o per cui il segnalante lavora.

3. Cosa puoi segnalare

Possono essere oggetto di segnalazione:

- condotte rilevanti ai sensi del **D.Lgs. 231/2001** (reati presupposto della responsabilità amministrativa degli enti);
- violazioni del **Modello 231** e del **Codice Etico** della Società;
- violazioni del diritto dell'Unione europea di cui all'art. 2 del D.Lgs. 24/2023, in particolare in materia di: appalti pubblici, servizi finanziari, sicurezza dei prodotti, tutela dell'ambiente, salute pubblica, protezione dei consumatori, tutela della privacy e dei dati personali, sicurezza informativa, concorrenza e aiuti di Stato, tassazione delle società.

Non sono invece oggetto di segnalazione tramite questo canale:

- contestazioni, rivendicazioni o richieste personali relative al proprio rapporto di lavoro (per queste si rinvia alle ordinarie procedure HR e sindacali);
- segnalazioni manifestamente infondate, generiche o basate su mere voci;
- segnalazioni fondate esclusivamente su notizie di pubblico dominio.

4. Come puoi segnalare

La Società, in coerenza con il **parere del Garante per la protezione dei dati personali n. 581 del 9 ottobre 2025** e con le **Linee guida ANAC n. 478/2025**, ha ritenuto di **non attivare la posta elettronica** (ordinaria o PEC) quale canale di segnalazione, in quanto tali strumenti – a causa dei metadati e dei log generati dai sistemi informatici – non sono di per sé idonei a garantire la riservatezza dell'identità del segnalante.

Puoi pertanto inoltrare la tua segnalazione all'Organismo di Vigilanza attraverso uno dei seguenti canali:

A) Posta ordinaria (doppia busta chiusa)

Predisponi la segnalazione utilizzando il meccanismo della "doppia busta":

Fase	Istruzioni
1	Busta interna: inserisci la segnalazione (testo scritto, eventualmente firmato, con allegati se presenti) in una busta chiusa. Sulla busta interna scrivi: "RISERVATA ALL'ORGANISMO DI VIGILANZA – SEGNALAZIONE WHISTLEBLOWING – NON APRIRE" .
2	Busta esterna: inserisci la busta interna sigillata in una seconda busta, da indirizzare a: Spett.le Organismo di Vigilanza c/o avv. Maurizio Sorisi via Sant'Agostino, 3 – 27100 Pavia (PV)
3	Per garantire la tua riservatezza ti consigliamo di: • spedire la busta dall'esterno del luogo di lavoro; • non apporre il mittente sulla busta esterna; • indicare un recapito non aziendale (es. domicilio personale, casella postale, indirizzo di un terzo di fiducia) presso cui potremo inviarti l'avviso di ricevimento e il successivo riscontro.

Importante

Il personale di protocollo/segreteria che riceve la busta esterna ha istruzione di

non aprirla

e di consegnarla integra e sigillata all'Organismo di Vigilanza.

B) Incontro diretto con l'Organismo di Vigilanza

Puoi chiedere di essere ricevuto di persona dall'Organismo di Vigilanza. Per richiedere l'incontro:

- invia una richiesta di appuntamento con le modalità di cui al precedente punto A) (posta ordinaria in doppia busta), indicando un recapito presso cui l'OdV potrà contattarti per concordare data, ora e luogo;
- l'incontro si tiene entro un termine ragionevole in luogo riservato concordato, anche esterno alla sede aziendale;
- durante l'incontro l'OdV redige verbale sintetico; su tua richiesta ed espresso consenso, l'incontro può essere registrato.

Segnalazione anonima

Puoi decidere di non rivelare la tua identità. Le segnalazioni anonime sono istruite dall'OdV solo se sufficientemente circostanziate e corredate da elementi tali da renderle verificabili. Se in un secondo momento la tua identità venisse accertata (ad esempio perché hai comunicato in seguito con l'OdV) o da te rivelata, ti saranno riconosciute tutte le tutele previste dal D.Lgs. 24/2023.

5. Cosa scrivere nella segnalazione

Per consentire un'adeguata istruttoria, la segnalazione dovrebbe contenere, per quanto possibile:

- una descrizione chiara e circostanziata dei fatti;
- circostanze di tempo e di luogo in cui i fatti sono avvenuti;
- generalità o altri elementi utili a identificare la persona coinvolta;
- indicazione di eventuali altri soggetti in grado di riferire sui fatti;
- ogni documento o elemento probatorio utile (copie, non originali);
- ogni altra informazione che ritieni rilevante.

Non è necessario avere la prova completa dei fatti segnalati:

è sufficiente che tu abbia fondati motivi di ritenere che le informazioni siano vere al momento della segnalazione.

6. Cosa succede dopo la tua segnalazione

Fase	Attività
Entro 7 giorni	L'OdV ti invia, al recapito che hai indicato, un avviso di ricevimento della segnalazione con un codice identificativo.
Valutazione iniziale	L'OdV valuta se la segnalazione rientra nell'ambito di applicazione della normativa e se contiene elementi sufficienti per l'istruttoria.
Istruttoria	L'OdV svolge gli accertamenti necessari, acquisendo documenti e sentendo le persone informate. Potrà chiederti chiarimenti tramite il recapito da te indicato.
Entro 3 mesi	L'OdV ti comunica il seguito dato o che si intende dare alla segnalazione (anche se l'istruttoria non è ancora conclusa).
Chiusura	A conclusione dell'istruttoria, l'OdV ti comunica l'esito finale, nei limiti della riservatezza dovuta a terzi.

7. Riservatezza della tua identità

La tua identità – così come l'identità della persona coinvolta e il contenuto della segnalazione – è **protetta** e non può essere rivelata, senza il tuo consenso espresso, a persone diverse da quelle autorizzate a ricevere o dare seguito alle segnalazioni.

Nel procedimento disciplinare che eventualmente dovesse scaturire dalla segnalazione:

- se la contestazione disciplinare è fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, la tua identità non sarà rivelata;
- se invece la contestazione è fondata sulla tua segnalazione e la conoscenza della tua identità è indispensabile per la difesa dell'incolpato, la segnalazione sarà utilizzabile **solo con il tuo consenso espresso alla rivelazione**.

8. Protezione contro le ritorsioni

È **vietata ogni forma di ritorsione** nei tuoi confronti. Sono considerate ritorsioni, a titolo esemplificativo:

- licenziamento, sospensione o misure equivalenti;
- retrocessione di grado o mancata promozione;
- mutamento di funzioni, cambiamento del luogo di lavoro, riduzione dello stipendio, modifica dell'orario di lavoro;
- sospensione della formazione o restrizione dell'accesso alla stessa;
- note di demerito, referenze negative;
- adozione di misure disciplinari o altre sanzioni, anche pecuniarie;
- intimidazione, molestie, ostracismo;
- discriminazione o trattamento sfavorevole;
- mancata conversione di un contratto a termine in indeterminato, mancato rinnovo o risoluzione anticipata di un contratto a termine;
- danni alla reputazione, pregiudizi economici o finanziari;
- inserimento in elenchi (liste nere) sulla base di accordi formali o informali;
- conclusione anticipata o annullamento di contratti di fornitura di beni o servizi;
- annullamento di licenze o permessi;
- richiesta di sottoposizione ad accertamenti psichiatrici o medici.

Gli atti ritorsivi sono **nulli**. In caso di sospetta ritorsione puoi:

- segnalarlo direttamente all'Organismo di Vigilanza, con le stesse modalità previste per la segnalazione;
- rivolgerti direttamente all'**ANAC** tramite il canale esterno (www.anticorruzione.it).

La protezione non è garantita quando la segnalazione sia resa con **dolo o colpa grave** (segnalazioni consapevolmente false o gravemente inaccurate).

9. Canale esterno ANAC e divulgazione pubblica

Oltre al canale interno qui descritto, puoi rivolgerti direttamente ad **ANAC** (canale esterno), al ricorrere di almeno una delle seguenti condizioni (art. 6 D.Lgs. 24/2023):

- il canale interno non è attivo o non è conforme alla normativa;
- hai già effettuato una segnalazione interna che non ha avuto seguito;
- hai fondati motivi di ritenere che la segnalazione interna non avrebbe seguito effettivo o potrebbe determinare ritorsioni;
- ritieni che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse.

Il canale esterno è accessibile dal sito www.anticorruzione.it. Puoi inoltre, nei casi limitati previsti dall'art. 15 D.Lgs. 24/2023, procedere a **divulgazione pubblica** o presentare denuncia all'autorità giudiziaria o contabile.

10. Trattamento dei tuoi dati personali

Il trattamento dei dati personali contenuti nella segnalazione è effettuato in conformità al **Regolamento UE 2016/679 (GDPR)** e al **D.Lgs. 196/2003**.

Ambito	Informazione
Titolare del trattamento	Ticino Servizi S.r.l.
Finalità	Gestione della segnalazione, svolgimento dell'istruttoria, adozione delle conseguenti misure, adempimento degli obblighi di legge.
Base giuridica	Obbligo di legge (art. 6, par. 1, lett. c GDPR e D.Lgs. 24/2023); per categorie particolari di dati, art. 9, par. 2, lett. g GDPR e art. 2-sexies D.Lgs. 196/2003.
Soggetti autorizzati	Componenti dell'Organismo di Vigilanza, espressamente autorizzati e vincolati da obbligo di riservatezza; eventuali consulenti esterni nominati Responsabili del trattamento.
Conservazione	Per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e comunque non oltre 5 anni dalla comunicazione dell'esito finale, salvo ulteriori obblighi di conservazione per finalità giudiziarie.
Diritti dell'interessato	Accesso, rettifica, cancellazione, limitazione, opposizione e portabilità, nei limiti previsti dall'art. 2-undecies D.Lgs. 196/2003, in considerazione delle esigenze di riservatezza connesse alla normativa whistleblowing e privacy.

Reclamo

Puoi proporre reclamo al **Garante per la protezione dei dati personali** (www.garanteprivacy.it).

11. Riferimenti e recapiti

**Organismo di Vigilanza
(monocratico)**

Avv. Maurizio Sorisi
Via Sant'Agostino, 3 – 27100 Pavia (PV)

Canale esterno ANAC

www.anticorruzione.it

Garante Privacy

www.garanteprivacy.it

Documenti utili

Modello 231, Codice Etico e Procedura whistleblowing sono consultabili in intranet e sul sito istituzionale della Società.

La Società ringrazia chiunque voglia contribuire al rispetto della legalità e dei valori di integrità e trasparenza segnalando in buona fede condotte irregolari.